



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

DIVISIONE V - SISTEMI INFORMATIVI E TRASFORMAZIONE DIGITALE DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante *“Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante *“Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all’articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;
- VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità predetta 2015;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie



Generale - n. 303 del 29 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il decreto 30 dicembre 2022 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44;

VISTO il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 5 gennaio 2023 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, nonché delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell'esercizio 2023, al titolare del centro di responsabilità Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, al Segretario Generale, ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale 11 gennaio 2023, prot. 797 in pari data, (MEF – UCB riscontro amministrativo contabile reg. n. 36 del 18/01/2023) con il quale il Direttore generale della DGROSIB ha delegato la gestione diretta delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa ai dirigenti titolari delle divisioni della suddetta Direzione generale;

VISTO il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 3 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 88 in data 7 febbraio 2022, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità previste dai capitoli, ovvero dai piani gestionali per gli stessi evidenziati e dagli eventuali piani gestionali relativi alle reiscrizioni di residui passivi perenti;

VISTO il decreto direttoriale 10 febbraio 2023, prot. 3625 in pari data, (MEF – UCB riscontro amministrativo contabile reg. n. 102 del 14/02/2023) con il quale il Direttore generale della DGROSIB ha delegato la gestione unificata delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o dei piani gestionali ai dirigenti titolari e *pro tempore* delle divisioni della suddetta Direzione generale;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli*



obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*";
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- VISTO** il comma 1 dell'articolo 35, del predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L398 dell'11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1° gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari ad euro 140.000,00;
- VISTO** l'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, che riformula le soglie previste dall'art. 36 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 per l'aggiudicazione dei contratti pubblici sottosoglia;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", articolo 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale "*per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante "*Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare gli articoli 17, 68 e 69;
- VISTO** il decreto prot. n. 6840 del 10 marzo 2023 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, pubblicato sul sito internet del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Sezione Amministrazione Trasparente e sui canali di



comunicazione previsti, ai sensi dell'art. 21, comma 7 del Decreto Legislativo 50/2016, che approva il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato superiore o uguale a 40.000 euro relativo alla Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi Informativi e il Bilancio, per gli anni 2023-2024, di cui alle schede di seguito indicate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del decreto:

SCHEDA A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;

SCHEDA B: Elenco degli acquisti del programma;

SCHEDA C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

VISTO

il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022–2024, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 17 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023;

DATO ATTO

che l'adozione del piano triennale dell'informatica, del piano di transizione digitale e la definizione della strategia PA Digitale 2026 è un obbligo della pubblica amministrazione. Inoltre, l'adozione del piano per la cybersicurezza nazionale rende necessario dotarsi di supporti specialistici per adottare strategie di trasformazioni digitale che al contempo permettano al MIMIT di dotarsi di una propria identità di difesa cibernetica in accordo con le direttive strategiche dell'Agenzia per la Sicurezza Nazionale;

CONSIDERATO

che il MIMIT ha l'esigenza di avere una governance unica della sicurezza informatica e delle politiche di transizione digitale, con l'obiettivo di migliorare i livelli di servizio dei propri servizi ed al contempo di innalzare il livello di sicurezza di servizi ed infrastrutture;

CONSIDERATO

che la DGROSIB Divisione V ha tra le proprie competenze specifiche il coordinamento strategico della progettazione e dello sviluppo dei sistemi informativi e della gestione delle banche dati, l'allestimento, la gestione e il controllo del funzionamento della rete informatica del Ministero e dei sistemi informativi, nonché è responsabile dell'attuazione del piano triennale dell'informatica della pubblica amministrazione e della gestione della transizione digitale, e, pertanto, intende avviare un progetto rivolto a perseguire una definizione efficace della strategia digitale che, a partire dal ruolo istituzionale della DGROSIB, descriva l'evoluzione digitale dei propri servizi e le linee evolutive previste per l'ICT, nonché il monitoraggio dell'implementazione e dell'efficacia della stessa, il tutto anche nell'ottica di innalzare il livello di postura di sicurezza di sistemi ICT del MIMIT;

CONSIDERATO

che la Consip S.p.A. ha stipulato con il RTI costituito tra le società Accenture S.p.A (mandataria) - EY Advisory S.p.A. - Luiss Guido Carli (mandanti), un Accordo Quadro (AQ) per l'affidamento dei *“Servizi di Digital Transformation per le PA – Lotto 2 Digitalizzazione*



dei processi”;

- CONSIDERATO** che i servizi inclusi in tale AQ rispecchiano appieno le necessità dell'Amministrazione;
- VISTA** la determina n. 1049 del 01 agosto 2022 con la quale si è disposto di procedere all'adesione all'Accordo-Quadro CONSIP per l'affidamento dei *“Servizi di Digital Transformation per le PA - Lotto 2 Digitalizzazione dei processi”*, mediante stipula di un contratto esecutivo con il RTI Accenture S.p.A (mandataria) - EY Advisory S.p.A. - Luiss Guido Carli (mandanti) per la fornitura dei servizi riportati nel piano dei fabbisogni per un importo complessivo di euro 14.019.040,53 (quattordicimilionidiciannovemilaquaranta/53), oltre IVA di legge pari ad euro 3.084.188,92 (tremilionioottantaquattromilacentoottantotto/92);
- VISTA** la scheda acquisto denominata *“DIGITAL TRANSFORMATION – Digitalizzazione dei processi”*, allegata alla determina;
- VISTO** il CIG derivato n. **9277373A62** rilasciato dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
- CONSIDERATO** che trattasi di un acquisto necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione per cui non soggetto a CUP;
- CONSIDERATO** che, in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, non si è ritenuta necessaria la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) e che si è proceduto ad impartire disposizioni atte ad impedire interazioni tra personale dell'Amministrazione e la ditta contraente. Pertanto, gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti sono pari a zero;
- VISTO** il Piano dei Fabbisogni in riferimento all'Ordine di Acquisto numero **6923445** prot. 21747 del 01/09/2022 che prevede un importo contrattuale pari a euro 14.019.019,36 al netto di IVA;
- VISTO** il contratto esecutivo stipulato in data 05 ottobre 2022 tra l'Amministrazione, rappresentata dal Dirigente della Divisione V della DG per le Risorse, l'Organizzazione ed il Bilancio, e la Accenture S.p.A., in qualità di mandataria del RTI composto da EY ADVISORY S.p.A. e Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, relativo all'acquisizione dei seguenti servizi:
- L2S1- Servizio Disegno del modello di erogazione del servizio digitale,
 - L2S2- Servizio Disegno del processo digitale sotteso all'erogazione del servizio digitale,
 - L2S3- Servizio Supporto specialistico per le attività propedeutiche all'implementazione del servizio digitale,
- ad un importo complessivo pari ad **euro 17.103.203,62** costituito dall'imponibile **euro 14.019.019,36** più IVA al 22% pari ad **euro 3.084.184,26**;
- DATO ATTO** che a garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al succitato contratto esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13 dell'Accordo Quadro,



identificata dal n. 896BGI2101122 rilasciata in data 27/04/2021 dalla Deutsche Bank;

CONSIDERATO che dal Piano Operativo dell'AQ succitato le attività saranno svolte dalle aziende del RTI secondo la seguente ripartizione: **Accenture** per un totale di **euro 7.289.890,07**, **Ey Advisory** per un totale di **euro 6.308.558,71** e **Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli** per un totale di **euro 420.570,58**;

VISTO l'art. 11 "*Fatturazione e Pagamenti*" comma 3 del contratto in parola in cui sono esplicitati i conti correnti delle tre aziende del RTI in cui i corrispettivi saranno accreditati;

CONSIDERATA la specificità dei servizi dettagliati nel Piano dei Fabbisogni si è determinato un complesso piano di fatturazione definito soltanto nel mese di marzo 2023;

CONSIDERATA l'esigenza di attendere l'integrazione di cassa per il capitolo 7031 piano di gestione 5 (Finanziamento degli interventi di digitalizzazione della PA centrale – Riparto fondo investimenti 2018 - comma 1072) in quanto provvisto di numerosi residui di lettera f), si è reso necessario provvedere ad un ordine di pagamento ad impegno contemporaneo per le attività erogate nel periodo novembre 2022 – febbraio 2023;

PREMESSO che il contratto in questione prevede l'erogazione di servizi professionali per la produzione di "deliverable" e di servizi specialistici finalizzati alla digitalizzazione di processi che hanno impatto sul livello di postura cibernetica del MIMIT, diversificati in funzione delle varie esigenze di riduzione di rischi di sicurezza cibernetica che emergono nel tempo ed in funzione dei risultati delle analisi effettuate, non prevedibili tutte a priori;

CONSIDERATO che nel corso dello svolgimento delle attività, alla luce della rapida evoluzione delle criticità che emergono e dello scenario della sicurezza cyber, la quantità e tipologia di deliverable nel tempo può variare con la conseguenza di non poter prevedere in maniera esatta la distribuzione dei costi nell'arco della durata del contratto;

DATO ATTO che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 34 della L. 196/2009;

VISTI gli stati di avanzamento lavori, 2° e 3° SAL del 21 novembre 2023, relativi alla rendicontazione dei servizi oggetto del Contratto Esecutivo e specificatamente alle attività erogate nel periodo dal 01 marzo 2023 al 31 maggio 2023 e dal 01 giugno 2023 al 31 agosto 2023;

VISTO il certificato di regolare esecuzione con il quale il responsabile unico del procedimento Ing. Aurelio La Corte attesta la regolare esecuzione del servizio e contestualmente autorizza la Società all'emissione delle fatture;



- VISTE** le fatture elettroniche n. **4400346403** del 24 novembre 2023, di € **1.619.560,75** IVA 22% compresa, di cui € **1.327.508,81** di imponibile ed € **292.051.94** dell'IVA, e la n. **4400346405** del 24 novembre 2023, di € **2.017.061,38** IVA 22% compresa, di cui € **1.653.329,00** di imponibile ed € **363.732,38** dell'IVA, emesse dalla Società **Accenture SpA** per le attività di cui ai SAL dei verbali succitati, esigibilità split payment – data scadenza dei pagamenti al 24 dicembre 2023;
- CONSIDERATO** che l'emissione della fattura per intero con liquidazione al 99,50%, così come previsto dall'art 10 comma 14 dell'AQ, con successiva liquidazione dello 0,50% a termine dei 18 mesi di contratto porterebbe, ingiustificatamente, ad un incremento dell'indice di tempestività dei pagamenti;
- DATO ATTO** che l'importo delle fatture succitate corrisponde al 99,50% dell'importo fatturabile per il periodo e, pertanto, il restante 0,50% verrà fatturato in unica soluzione al termine del contratto, quando cioè, si concretizzerà la quota parte di competenza economica della fornitura;
- VISTO** il riepilogo degli estremi dei documenti contabili in cui risulta la ricezione degli stessi in data 28/11/2023;
- CONSIDERATI** i termini contrattuali di pagamento di 30 gg. dalla data di ricevimento delle fatture;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel Sistema INIT, alla registrazione delle fatture;
- CONSIDERATO** che sulla base dei menzionati documenti la fornitura risulta regolarmente eseguita e pertanto le dette fatture risultano liquidabili;
- ACQUISITO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, per la Società Accenture SpA con scadenza il 30/01/2024;
- ACQUISITE** le liberatorie dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione circa l'adempimento degli obblighi tributari da parte della Società Accenture SpA;
- PRESA VISIONE** del conto corrente intestato ad Accenture S.p.A. presso BANK OF AMERICA MERRILL, IBAN IT48Z0338001600000012807025; e che il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari e successive modificazioni;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla liquidazione a saldo delle fatture ai sensi del dell'art. 1188 del Codice Civile (R.D. 16 marzo 1942, n.262);
- TENUTO CONTO** che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al pagamento con le modalità, di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso un flusso automatico dal sistema SICOGE;
- CONSIDERATO** che si procederà con successivo provvedimento all'impegno pluriennale ad esigibilità per la quota residuale contrattuale in favore di Accenture S.p.A., per le attività che vedranno la definitiva conclusione nel corso del prossimo anno;



DECRETA

Art. 1

Si approva il contratto esecutivo citato nelle premesse, si impegna e contestualmente si liquida l'importo di **euro 2.980.837,81** da corrispondersi alla Società **Accenture S.p.A.**, in qualità di mandataria del RTI – BANK OF AMERICA MERRILL **IBAN IT48Z0338001600000012807025** – a saldo delle fatture citate nelle premesse.

La spesa suddetta graverà a carico del capitolo **7031 pg. 05** del bilancio di questo Ministero, quali residui di lettera **f** anno **2022**.

Art. 2

Si impegna e contestualmente si procede al versamento dell'IVA riferita alle fatture indicate nelle premesse, per un importo di **euro 655.784,32** in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La spesa suddetta graverà a carico capitolo **7031 pg. 05** del bilancio di questo Ministero, quali residui di lettera **f** anno **2022**.

IL DIRIGENTE
(*Aurelio La Corte*)